Rassegna del 05/11/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Pontedera Il sindaco: «Antenna, pronti alla protesta» - «Lavori sospesi per l'antenna 5G o mi sdraio coi paesani a Ripaia»**	**Quirici Andreas**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**The Purminist, ci siamo Graziano Caminiti esce su Dylan Dog con il suo 'Club di Mezzanotte'**	**Lemmi Stefano**	3

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 05-NOV-2025 pagina 11 /

Pontedera

Il sindaco: «Antenna, pronti alla protesta»

Quirici in Pontedera XI

«Lavori sospesi per l'antenna 5G o mi sdraio coi paesani a Ripaia»

Annuncio del sindaco ai residenti in vista dell'incontro in prefettura

Pontedera «In prefettura dirò che servono responsabilità da parte di tutti e un mese di stop ai lavori per trovare una soluzione alternativa al santuario per l'installazione dell'antenna 5G. Altrimenti io e la giunta ci sdraieremo a Ripaia insieme a voi». Così il sindaco di Pontedera, Matteo Franconi, durante l'assemblea organizzata dal Pd a Treggiaia per affrontare l'annoso tema del cantiere nel parcheggio della chiesa per il progetto del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

Oggi alle 10,30 è in programma la riunione con la prefetta Maria Luisa D'Alessandro a cui prenderanno parte rappresentanti di Inwitt, l'azienda che realizza il dispositivo, il vescovo di San Miniato, Giovanni Paccosi, in rappresentanza della diocesi di cui fa parte l'Istituto di sostentamento del clero, proprietario del terreni che vengono affittati alla società con un contratto tra privati, e ovviamente il Comune che ha dato le autorizzazioni. Facile immaginare l'importanza dell'incontro di ieri sera nella frazione pontederese a cui Franconi ha partecipato insieme al segretario dell'Unione comunale del Partito democratico, Francesco Piapiani. Proprio quest'ultimo ha fatto un riassunto della vicenda sottolineando che «il progetto è legato a una legge dello Stato dell'anno scorso che bypassa i regolamenti comunali che, nel caso di Pontedera, non prevedevano antenne in quel luogo». I residenti hanno chiesto il motivo per cui si è arrivati a oggi con incontri del genere quando è da maggio che la vicenda è stata resa pubblica con la fine dell'iter autorizzativo. «Potevamo avere più attenzione – ha aggiunto il sindaco – così come l'area poteva essere vincolata meglio dal punto di vista architettonico e storico. Ma ora serve una soluzione e la prefetta è colei che può chiedere una sospensione in attesa di una soluzione, perché rappresenta il governo per l'attuazione dei progetti Pnrr e ha capito che la legge dello Stato rende inermi gli enti locali in casi come questi».

Franconi ha anche aggiunto che in prefettura porterà il caso dell'antenna privata per la telefonia mobile installata sul Poggio Garlarone, poco distante da Ripaia, il cui rappresentante era presente all'assemblea e ha posto il problema del regolamento Pnrr che esclude nuove installazioni in caso di presenza nella zona di altri dispositivi, oltre a promettere di presentare un esposto. E un ulteriore elemento positivo alla vicenda potrebbe arrivare da quello che ha detto Gioacchino Bellone, ex componente della consulta: «Abbiamo già due terreni alternativi da proporre alla stessa altezza di Ripaia»

Intanto, però, il cantiere è recintato e ben visibile agli occhi di chi sale al santuario. Sabato ci sarà l'ultimo matrimonio dell'anno per riprendere a primavera del 2026. Ma, come detto da Ivaldo Salvadori, che con la moglie Simonetta si prende cura del santuario, «già due coppie di sposi ci hanno detto che rinunciano alla celebrazione a Ripaia. Io parlo a nome della Madonna e dico che una cosa del genere è inconcepibile».

Presente anche l'ex sindaca di Calcinaia e parlamentare del Pd, Lucia Ciampi che ha esortato i residenti ad andare avanti: «Questa battaglia va vinta a tutti i costi». ●

Andreas Quirici

Riunioni

Ieri l'assemblea indetta dal Pd coi residenti oggi l'incontro in prefettura con vescovo e azienda

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile





Due momenti dell'assemblea del Pd coi residenti di Treggiaia per i lavori dell'antenna 5G al santuario della Madonna di Ripaia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

The Purminist, ci siamo Graziano Caminiti esce su Dylan Dog con il suo 'Club di Mezzanotte'

Il 44enne scrittore-fumettista di Calcinaia firma la storia sul numero 55. E il 15 novembre incontra i lettori all'edicola di viale Italia

CALCINAIA

Ci siamo. Sabato 8 novembre esce il numero di Dylan Dog tanto atteso. Il Dylan Dog Color Fest numero 55, quello che contiene «Il club di Mezzanotte», la storia ideata da Graziano Caminiti, 44enne scrittore-fumettista di Calcinaia anche conosciuto con lo pseudonimo de «The purminist» per la pubblicazione, insieme ad un paio di riusciti romanzi-gialli umoristici, di tre (per adesso) spassosi libri con le storie... di vita vissuta dei bambini di elementari e medie che ogni giorno accompagna e riporta da scuola nel suo quotidiano lavoro di autista di pullman scolastici per il comune di Bientina. Un'anteprima della storia è stata svelata nel recente Lucca Comics. «Durante l'incontro dedicato a tutte le novità dal mondo di Dylan Dog – racconta con giustificato entusiasmo lo stesso Caminiti - che la Sergio Bonelli Editore ha tenuto a Lucca Comics & Games 2025, la curatrice editoriale della serie. Barbara Baraldi, ha parlato anche de «Il club di Mezzanotte» la storia nata da un mio soggetto. Questo racconto è un mix di mistero e orrore allo stato più puro, con massicce dosi di splatter e che grazie alla strepitosa sceneggiatura di Gigi Simeoni e ai magnifici disegni di Francesca Ciregia (alla realizzazione ha collaborato anche Barbara Nosenzo con i sui colori, ndr), trascinerà i lettori in ambienti bui e claustrofobici». La trama, in sintesi, vede un peculiare gruppo di supporto che si riunisce in un edificio abbandonato, alla periferia di Londra, inconsapevole di essere sorvegliato da una creatura delle tenebre. « Spero che tutto ciò tenga i lettori incollati alle pagine fino alla fine e che non li deluda» commenta il fumettista, che sabato 15 novembre dopo le 16 incontrerà i lettori presso l'edicola gestita da Paolo Cini e dalla moglie Letizia al numero 28 di viale Italia a Pontedera, nel quartiere Fuori del Ponte. Chi si vuol unire al Club di Mezzanotte?

Stefano Lemmi





Graziano Caminiti, 44enne scrittore e fumettista di Calcinaia





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile